ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SPORTING POTENZA

Premesso che il Consiglio dell'Ordine provinciale degli Ingegneri di Potenza nella seduta del 26 maggio 2020 (verbale n. 4) ha accolto favorevolmente la proposta di un gruppo di iscritti di atta a favorire e promuovere le attività aggregative e sportive attraverso la costituzione di una Associazione Sportiva Dilettantistica.

Che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione degli Ingegneri della Provincia di Potenza nella seduta del 01 luglio 2020 ha approvato la bozza di Atto Costitutivo dell'Associazione Sportiva Dilettantistica SportING Potenza.

Che il Consiglio dell'Ordine provinciale degli Ingegneri di Potenza nella seduta del 10 luglio 2020 ha deliberato:

- la costituzione tra i propri iscritti di una Associazione Sportiva Dilettantistica denominata: **Associazione Sportiva Dilettantistica SportING Potenza;**
- di approvare lo schema di Atto costitutivo e lo schema di Statuto;
- di mettere a disposizione la sede dell'Ordine per consentire ai Colleghi interessati a tenere l'Assemblea costitutiva dell'Associazione;
- di mettere a disposizione gratuitamente la sede dell'Ordine come sede sociale dell'associazione ma che la stessa non ha diritto e titolo ad utilizzare le attrezzature, le utenze e la segreteria dell'Ordine. La sede dell'Ordine sarà messa a disposizione dell'Associazione concordando di volta in volta date e orario con la Segreteria dell'Ordine;
- di dare mandato al Presidente dell'Ordine, Ing. Giuseppe D'Onofrio, di intervenire all'Assemblea costituente per trasmettere il saluto dell'Ordine agli intervenuti e per illustrare le motivazioni che hanno indotto il Consiglio a favorire la costituzione tra i Colleghi di un'Associazione Sportiva Dilettantistica, anche se in un rapporto di totale autonomia dall'Ordine stesso;
- di rendere partecipi dell'iniziativa tutti gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza, in modo che i Colleghi interessati possano partecipare alla costituzione della Associazione in qualità di soci fondatori, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e democraticità che presiedono all'attività delle Associazioni senza scopo di lucro.

Premesso altresì che previa informazione diramata via e-mail dall'Ordine provinciale degli Ingegneri di Potenza e aderendo all'iniziativa deliberata al riguardo dal Consiglio dell'Ordine, intendono iscriversi all'Associazione e si impegnano a versare la quota d'iscrizione gli Ingegneri soci fondatori:

(inserire nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza).

Vedi Allegato 1.

Tutto ciò premesso e considerato, l'anno duemilaventi, il giorno 12 del mese di settembre, presso il PalaPergola di Potenza sito in Contrada Rossellino, 85100 Potenza (PZ), alle ore 10,00 sono presenti i Soci Fondatori con il requisito di essere regolarmente iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza come da Allegato 1, per procedere alla costituzione della Associazione Sportiva Dilettantistica denominata "SportING Potenza" costituita senza finalità di lucro come previsto dal c.c.art.36-37-38- e dall'art 18 della Costituzione ed operare per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi e stabiliscono inoltre, che per brevità l'Associazione può utilizzare la sigla "**A.S.D. SportINGPZ**".

I soci presenti, riuniti in assemblea, eleggono Presidente della stessa l'Ing. ROMANIELLO VITO e Segretario l'Ing. LASALA FRANCESCO.

Il Presidente dell'Assemblea constatata la regolarità della convocazione e che tutti i Soci Fondatori sono presenti personalmente o per delega, dichiara validamente costituita a norma di Legge ed abilitata a deliberare. Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica. Il Presidente legge lo Statuto e dopo ampia discussione, viene posto a votazione ed approvato alla unanimità. Lo Statuto, conforme alle vigenti prescrizioni legislative,

stabilisce che l'adesione al sodalizio è libera, che le cariche sociali sono elette su base democratica e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

Il Presidente dell'Assemblea prosegue con la lettura dello Statuto dell'associazione con sede in Potenza al Centro direzionale di via Domenico Di Giura presso i locali dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Potenza illustrandone finalità ed organizzazione e chiarendone la natura di Ente di promozione dello sport.

I soci dichiarano all'unanimità la loro volontà di affiliarsi ad uno o più Enti di promozione sportiva e di provvedere agli adempimenti richiesti, ivi inclusa la presentazione della documentazione necessaria ai fini dell'iscrizione al Registro CONI.

Il Presidente dell'Assemblea, dopo ampio dibattito, propone di procedere, per il primo mandato alla elezione diretta dei componenti del Consiglio Direttivo e chiede ai presenti di avanzare la propria candidatura.

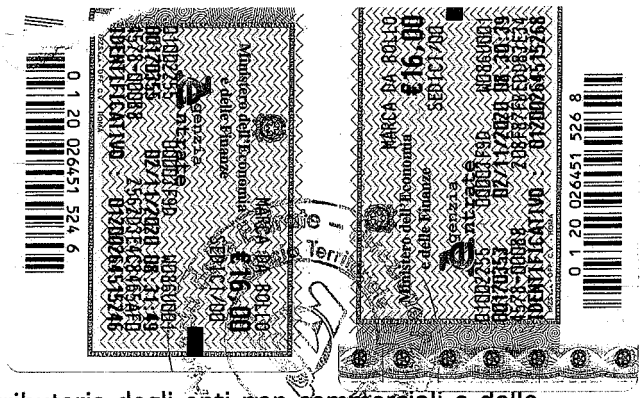
Si dichiarano disponibili a far parte del Consiglio Direttivo i seguenti soci:
CARLUCCI VITO
LASALA FRANCESCO
RIVIELLO ROCCO
ROMANIELLO VITO
ROMANO GIANLUCA

Non essendoci altri candidati come membri del Consiglio Direttivo l'Assemblea procede all'elezione degli stessi per acclamazione ritenendo inutile lo svolgimento delle operazioni di voto seguendo le indicazioni riportate all'articolo 25 dello Statuto.
Pertanto, risultano eletti membri del Consiglio Direttivo i soci:
CARLUCCI VITO
LASALA FRANCESCO
RIVIELLO ROCCO
ROMANIELLO VITO
ROMANO GIANLUCA

Successivamente si procede alla nomina dei membri del Collegio dei Probiviri, dopo ampia discussione vengono nominati i seguenti soci:
FIORENTINO MAURO
SCAVONE SAVERIO
MALATESTA LUCIO

L'Assemblea viene chiusa alle ore 12.10
Viene così eletto il Consiglio Direttivo, composto nel rispetto del successivo art. 6, il Collegio dei Probiviri, composto nel rispetto del successivo art. 8, nonché approvato lo Statuto della Associazione riportato nell'ALLEGATO"A", secondo il seguente articolato del presente Atto costitutivo.
Art. 1 - Le premesse fanno parte integrante del presente atto.
Art. 2 - Fra i comparenti è costituita, presso la sede dell'Ordine di Via Domenico Di Giura Centro Direzionale a Potenza, una Associazione Sportiva Dilettantistica denominata: **Associazione Sportiva Dilettantistica Sporting Potenza.**

Art. 3 -
Art. 4
Art. 5
integr
Art. 6
della
Art. 7
Art. 8
della
suo F
Art.
ed a
Art.
al 31
IL SE
Non
Sig.
Sig.
Sig.
Sig.
Sig.
Sig.
Sig
Sig
Sig
Sig



Art. 3 - L'Organizzazione, viene costituita in conformità:

- dell'art. 18 della Costituzione della Repubblica Italiana
- dagli artt.36, 37 e 38 del Codice Civile
- della legge 266, 11 agosto 1991
- dell'art. 11 della Legge 20/05/1970 n.300
- al D.lgs. 04.12.1997, n.460, Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, che consente all'Associazione di essere considerata ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale).

Art. 4 - L'Organizzazione si propone di operare senza fini di lucro e per fini di solidarietà.

Art. 5 - L'Organizzazione è retta dallo Statuto, che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (allegato "A").

Art. 6 - Il Consiglio Direttivo, composto dai soggetti eletti, a norma dell'art. 16 dello Statuto, in occasione della prima seduta da convocarsi a cura del consigliere anziano procederà al suo interno alla elezione de:

- il Presidente, che svolge anche il ruolo di legale rappresentante dell'Associazione,
- il Vice Presidente,
- il Tesoriere.

Art. 7 - Il Presidente è delegato:

- a compiere le pratiche e le formalità necessarie per la registrazione del presente atto,
- a compiere ogni altra formalità necessaria per il rispetto delle disposizioni di legge e nel rispetto delle disposizioni dello Statuto (Allegato A).

Art. 8 - Il Collegio dei Probiviri, composto dai soggetti eletti, a norma dell'art. 23 dello Statuto, in occasione della prima seduta da convocarsi a cura del consigliere anziano procederà al suo interno alla elezione del suo Presidente.

Art. 9 - Le quote di iscrizione vengono consegnate al Tesoriere che provvederà ad aprire un conto corrente ed a versare le relative somme secondo le indicazioni deliberate dal Consiglio Direttivo.

Art. 10 - Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2020, i successivi esercizi sociali si chiuderanno al 31 dicembre di ogni anno.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente scioglie l'Assemblea.

FIRMA DI TUTTI I SOCI FONDATORI

Sig. D'ONOFRIO GIUSEPPE

Sig. LA GROTTA SALVATORE

Sig. ROMANIELLO VITO

Sig. VACCARO MARIANO

Sig. MECCA VITO

Sig. ABBATE FRANCESCO

Sig. LASALA FRANCESCO

Sig. MALATESTA LUCIO

Sig. D'ANGOLA ANTONIO

Sig. MAURO ANTONIO

Sig. RIVIELLO ROCCO

Sig. CARLUCCI VITO

Sig. LAIETA NICOLA

Sig. SOLE FRANCESCO

Sig. CELANO EGIDIO

Sig. MECCA CARMINE ROCCO

Sig. CANDELA ANTONIO

Sig. ROMANO GIANLUCA

Sig. RACINA VITO

Sig. ARCIERI PASQUALE

Sig. FILARDI ANTONIO _____ Sig. ROSSI VITANTONIO LUCIO _____

Sig. SANTARSIERO GIOVANNI _____ Sig. MOTTA GIOVANNI _____

Sig. PASTORE CARMINE _____ Sig. POSSIDENTE ANDREA _____

Sig. MARSICANO MASSIMO _____ Sig. GERARDI GIANLUIGI _____

Sig. FIORENTINO MAURO _____ Sig. FLORA ROBERTO _____

Sig. SCAVONE SAVERIO _____ Sig. FLORA AMEDEO _____

Sig. TOLVE TIZIANO _____ Sig. SUANNO PROSPERINO _____

Sig. URGESI ROBERTO _____ Sig. RIZZI ANGELO RAFFAELE _____

Sig. ZAFFINA RENATO _____ Sig. ROSIELLO GIOVANNI _____

Sig. BILANCIA GIUSEPPE _____ Sig. PASSATORDI CARLO _____

Sig. _____ Sig. _____

Sig. _____ Sig. _____

Sig. _____ Sig. _____

Allegato 1: ELENCO DEI SOCI FONDATORI

D'ONOFRIO GIUSEPPE, nato a Potenza il 29/07/1970 ed ivi residente in via Vespucci 13, C.F. DNFGPP70L29G942H;

LA GROTTA SALVATORE, nato a Policoro(PZ) il 25/11/1977, residente in Sant'Arcangelo(PZ) in via R. Morandi 13, C.F. LGRSVT77S19G786N;

ROMANIELLO VITO, nato a Potenza il 19/10/1975 ed ivi residente in via Londra 9, C.F. RMNVTI75R19G94NE;

VACCARO MARIANO, nato a Potenza il 01/05/1976 ed ivi residente in piazza Beato Bonaventura 10, C.F. VCCMRN76E01G942O;

MECCA VITO, nato a Potenza il 2.10.1971, residente a Pignola (PZ) in c.da Piancardillo snc, C.F. MCCVTI71R02G942F;

ABBATE FRANCESCO, nato a POTENZA il 29/02/1972 ed ivi residente alla via degli Oleandri 32, C.F. BBTFNC72B29G942Q;

LASALA FRANCESCO, nato a Potenza il 17/09/1973, residente a Rionero in Vulture (PZ) in via G. Amendola 16, C.F. LSLFNC73P17G942A;

MALATESTA LUCIO, nato a Potenza il 13/12/1966 ed ivi residente in via Gandhi 42, C.F. MLTLCU66T13G942C;

D'ANGOLA ANTONIO, nato a VENOSA il 01/01/1972, residente a Potenza in via delle Mattine 76/I, C.F. DNGNTN72A01L738P;

MAURO ANTONIO, nato a POTENZA il 25/02/1973 e ivi residente in Via Varsavia 3, C.F. MRANTN73B25G942R;

RIVIELLO ROCCO, nato a Pignola (PZ) l'11/01/1953, residente a Potenza in via Rocco Scotellaro 11, C.F. RVLRCC53A11G663F;

CARLUCCI VITO, nato a Potenza il 16/09/1969 e residente in Avigliano (PZ) alla via San Michele fuori le mura 10/2, C.F. CRLVTI69P16G942S;

LAIETA NICOLA, nato a Potenza il 22/02/1978 ed ivi residente alla via Parigi 144, C.F. LTANCL78B22G942R;

SOLE FRANCESCO, nato a Potenza il 02/04/1975 ed ivi residente in via delle querce 6, C.F. SLOFNC75D02G942B;

CELANO EGIDIO, nato a Sapri il 07/01/1987 e residente in Latronico (PZ) alla via Cremonesi 22, C.F. CLNGDE87A07I422R;

MECCA CARMINE ROCCO, nato a Potenza il /04/07/1970 ed ivi residente a Potenza in via L. Braille 15, C.F. MCCCMN70L04G942U;

CANDELA ANTONIO, nato a Castrovillari (CS) il 15/08/1980, residente a potenza in via Felicione 41, C.F. CNDNTN80M15C349U;
ROMANO GIANLUCA, nato a Potenza il 14/12/1971 ed ivi residente in via Ponte Nove Luci 6, C.F. RMNGLC71T14G942A;
RACINA VITO, nato a Potenza il 28/02/1973 ed ivi residente in via Nome di Dio 16, C.F. RCNVTI73B28G942U;
ARCIERI PASQUALE, nato a Potenza il 05/01/1968 e ivi residente alla via Ondina Valla 3, C.F. RCRPQL68A05G942T;
FILARDI ANTONIO, nato a Maratea (PZ) il 05/02/1953 e residente a Nemoli (PZ) in via Popilia 1, C.F. FLRNTN53B05E919S;
ROSSI VITANTONIO LUCIO, nato a Padula (SA) il 13/12/1958, residente in Lauria (PZ) in Vico I° Santa Venere 37, C.F. RSSVNT58T13G226N;
SANTARSIERO GIOVANNI, nato a Potenza il 14/11/1962 ed ivi residente alla via Serre 100 H, C.F. SNTGNN62S14G942X;
MOTTA GIOVANNI, nato a Potenza il 25/02/1972 e residente a Pignola (PZ) in Via Aldo Moro snc. C.F. MTTGNN72B25G942E;
PASTORE CARMINE, nato a Potenza il 09/03/1968 ed ivi residente in via Serre 278, C.F: PSTCMN68C09G942X;
POSSIDENTE ANDREA, nato a Potenza il 02/08/1965, residente ad Avigliano (PZ) in via Nazionale, snc Fraz. Possidente, C.F. PSSNDR65M02G942T;
MARSICANO MASSIMO, nato a Potenza il 30/10/1967 ed ivi residente in Corso Garibaldi 44, C.F.: MRSMSM67R30G942X;
GERARDI GIANLUIGI, nato a Potenza il 05/11/1970, residente a Pignola (PZ) in vico III Garibaldi 1, C.F. GRRGLG70S05G942E;
FIORENTINO MAURO, nato a Napoli il 15/16/1955, residente a Potenza in viale Marconi 75, C.F. FRNMRA55H15F839L;
FLORA ROBERTO, nato a Lagonegro (PZ) il 12/02/1954 ed ivi residente in c.da Verneta 16, C:F. FLRRRT54B12E409;
SCAVONE SAVERIO, nato a Pignola (PZ) l'08/03/1948 ed ivi residente in c.da Sciffra 28, C.F. SCVSVR48C08G663O;
TOLVE TIZIANO, nato a Potenza il 26/01/1984 ed ivi residente in Via dei Molinari 38, C.F. TLVTZN84A26G942L;
FLORA AMEDEO, nato a Napoli il 21/03/1985 e residente in Lagonegro (PZ) in c.da Verneta 16, C.F. FLRMDA85C21F839A;
SUANNO PROSPERINO, nato a Latronico (PZ) il 02/03/1966 ed ivi residente alla Via Provinciale 486, C.F.: SNNPSP66C02E474R
URGESI ROBERTO, nato a Potenza il 29/08/1965 ed ivi residente in via Mazzini 23E, C.F. RGSRRT65M29G942L;
RIZZI ANGELO RAFFAELE, nato ad Avigliano (PZ) il 13/09/1963 ed ivi residente in Salita Piano dell'Orso 3, C.F. RZZNLR63P13A519Y;
ZAFFINA RENATO, nato a Potenza il 09/05/1986 ed ivi residente in via Siracusa 13, C.F. ZFFRNT86e09G942G;
ROSIELLO GIOVANNI, nato a Potenza il 24/12/1983 ed ivi residente in piazzale Sofia 26, C.F. RSLGNN83T24G942W;
BILANCIA GIUSEPPE, nato a Miglionico (MT) il 19/03/1964, residente in Potenza in via della Chimica 77, C.F. BLNGPP64C19F201H;
PASSATORDI CARLO, nato a Taranto il 12/06/1974, residente in Senise (PZ) in Via Antonio Bastanzio 14, C.F. PSSCRL74H12L049F.

Si allega lo statuto (ALLEGATO A) facente parte integrante del presente Atto.

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI POTENZA
UFFICIO TERRITORIALE DI POTENZA
Reg. al N. 1591 Registro € 200,00 Liquidate imposte per € 200,00
Serie 3 - A. Privati Bollo " Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Potenza
Il Rich. Sanzione " IL FUNZIONARIO DELEGATO
- 2 NOV 2020 T.S. D. L.S. N. 28/2018
Gianluigi PACE

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
0 1 20 026451 525 7

ALLEGATO ALL'ATTO REGISTRATO
In Data 2 NOV 2020 al n. 5921 Serie 3

ALLEGATO A) all'Atto costitutivo dell'Associazione sportiva dilettantistica SportING Potenza adottato il 12/09/2020

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SPORTING POTENZA

TITOLO I - Denominazione

Articolo 1

Nello spirito dell'art. 18 della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli artt.36, 37 e 38 del Codice Civile, della legge 266, 11 agosto 1991, dell'art. 11 della Legge 20/05/1970 n.300 e del D.Lgs. 460/1997, è costituita un'associazione culturale ricreativa tra gli iscritti dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza che assume la denominazione "**Associazione Sportiva Dilettantistica SportIng Potenza**", in breve "**A.S.D. SportINGPZ**".

Il sodalizio si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI e del CIP nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali e degli Enti di promozione sportiva cui l'associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

TITOLO II – Sede

L'Associazione ha Sede Legale in Potenza al Centro direzionale di Via Domenico Di Giura.

Il trasferimento della Sede Associativa, nell'ambito dello stesso Comune, non comporta modifica Statutaria.

I Consiglio Direttivo ha facoltà di istituire Sedi Operative nel territorio italiano, per le attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature adibiti alla pratica degli Sport e delle discipline sportive di cui agli articoli 3-4.

E' facoltà dell'Assemblea dei Soci procedere allo spostamento della Sede nell'ambito del Comune, senza che ciò costituisca modifica al predetto statuto.

TITOLO III Scopo- Oggetto - Durata

Articolo 2

L'associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. **Essa non ha alcun fine di lucro** ed **opera per fini sportivi**, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi.

L'associazione potrà promuovere luoghi di incontro e di aggregazione nel nome di interessi tecnico-scientifici ed applicativi connessi all'Ingegneria, riunendo gli Ingegneri per favorire la reciproca collaborazione, il confronto delle proprie esperienze culturali, artistiche, ricreative e professionali e lo scambio delle conoscenze nell'assoluto rispetto della deontologia professionale.

L'associazione ha durata illimitata.

Articolo 3

L'associazione si propone di:

a) promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI;

b) organizzare manifestazioni sportive in via diretta o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione;

c) promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive;

d) studiare, promuovere e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport;

e) gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere e favorire la massima valorizzazione di tali impianti da parte di tutte le realtà sportive, in particolare quelle aderenti al medesimo Ente affiliante in un'ottica di collaborazione endoassociativa;

f) organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive;

g) indire corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi;

h) organizzare attività ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero dei soci.

Per la realizzazione dei fini istituzionali l'associazione potrà collaborare con gli Enti e le Federazioni cui si affilia, con altre organizzazioni operanti in settori affini e con le Pubbliche Amministrazioni. Potrà inoltre realizzare ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario (e per queste ultime con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico) ritenuta utile, necessaria e pertinente, e in particolare quelle relative alla gestione diretta e indiretta, alla costruzione, ampliamento, allestimento di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché l'acquisto di immobili da destinare alle attività sportive.

TITOLO IV - Soci

Articolo 4

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche e gli Enti senza scopo di lucro che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

Articolo 5

I soci dell'Associazione sono:

- i soci fondatori, coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione;
- i soci ordinari, coloro i quali abbiano richiesto di far parte dell'Associazione per svolgere una delle attività previste dal presente statuto e la cui domanda sia stata accettata dal Consiglio Direttivo;
- i soci aggregati, coloro i quali abbiano richiesto di far parte dell'Associazione per svolgere una delle attività previste dal presente statuto e la cui domanda sia stata accettata dal Consiglio Direttivo che non sono iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza;
- i soci onorari, sono gli Enti, le Istituzioni, le persone fisiche vicine all'Associazione che vengono nominati da Consiglio Direttivo

Possono associarsi alla A.S.D. SportINGPZ gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza, i loro familiari e gli Ingegneri appartenenti ad altri Ordini, gli ex iscritti che sono in pensione o che non esercitano più la professione, gli iscritti ad altri Ordini delle Professioni Tecniche e gli studenti o laureati in ingegneria o non ancora iscritti.

Previa formale adesione e versamento della quota associativa annuale, riservata solo agli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza in regola con la quota annuale d'iscrizione, possono far parte della presente Associazione usufruendo di uno sconto del 20% sulla quota associativa annuale.

Sono esenti dal versamento della quota associativa annuale i due rappresentanti dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza e della Fondazione degli Ingegneri della Provincia di Potenza, nonché tutti i soci onorari.

Per i loro familiari e per gli Ingegneri appartenenti ad altri Ordini, gli iscritti ad altri Ordini delle Professioni Tecniche, gli Ingegneri e gli studenti o laureati in ingegneria non ancora iscritti, per tutte le altre persone fisiche, il Consiglio Direttivo stabilirà annualmente la relativa quota.

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. Gli

Enti che intendano diventare soci del sodalizio dovranno presentare richiesta firmata dal proprio rappresentante legale. L'accettazione della domanda di ammissione è compito esclusivo del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio ritenga di non accogliere la domanda di ammissione, la relativa delibera, debitamente motivata, deve essere comunicata all'interessato che potrà richiedere, entro sessanta giorni dalla ricezione della Delibera, che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei soci in occasione della successiva convocazione.

Una persona non iscritta all'Ordine può presentare richiesta di iscrizione come socio solo se presentato da un socio dell'Associazione iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Potenza.

All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'Associazione, il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio.

L'adesione all'Associazione ha durata annuale e può essere rinnovata.

Articolo 6

La vita associativa si caratterizza per una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantirne l'effettività del rapporto medesimo.

Alla qualifica di socio conseguono i seguenti diritti e doveri:

- diritto di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, nel rispetto dei regolamenti interni del sodalizio;
- diritto di collaborare alla realizzazione delle finalità associative sia in termini di progettazione che di fattiva realizzazione;
- diritto di essere convocato alle Assemblee dove esercitare, quando maggiorenne, il diritto di voto, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- diritto di godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi, quando maggiorenne;
- dovere di osservare lo Statuto, gli eventuali Regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci e le deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- dovere di concorrere alle spese generali dell'associazione e di corrispondere quanto deliberato per la partecipazione a specifiche iniziative.

Articolo 7

I soci sono tenuti a versare il contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività: tale quota potrà essere aggiornata annualmente con delibera del Consiglio Direttivo.

Le quote o i contributi associativi non sono ripetibili, trasmissibili e rivalutabili.

TITOLO V - Recesso – Esclusione

Articolo 8

Il rapporto associativo si intende a tempo indeterminato, essendo **vietata la temporaneità della partecipazione alla vita associativa**, ma ciò non esclude il verificarsi di cause di recesso, radiazione ed esclusione per morosità dall'associazione.

I soci che non sono in regola con il pagamento delle quote sociali non hanno diritto ad usufruire dei servizi dell'Associazione.

Articolo 9

Il socio recede dall'associazione presentando le proprie dimissioni per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'esclusione per morosità può essere deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che, decorsi almeno tre mesi dall'inizio dell'esercizio sociale non abbia provveduto al versamento del contributo annuale associativo previo sollecito anche collettivo al versamento.

La radiazione viene deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

a) che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;

b) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;

c) che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

Le deliberazioni prese in materia di radiazione devono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera semplice, anche inviata per posta elettronica, e devono essere motivate.

Il socio interessato dal provvedimento ha 15 giorni di tempo, dalla ricezione della comunicazione, per chiedere la convocazione dell'Assemblea al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento.

La radiazione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro soci che avviene decorsi almeno 20 giorni dall'invio del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di radiazione adottato dal Consiglio Direttivo.

TITOLO VI - Risorse economiche - Fondo Comune

Articolo 10

L'associazione trae le risorse per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

a) quote e contributi degli associati;
b) quote e contributi per la partecipazione ad attività corsistiche e a manifestazioni sportive;
c) eredità, donazioni e legati;
d) contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o di Istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
e) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
f) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
g) entrate derivanti dall'attività di somministrazione di alimenti e bevande diretta agli associati e tesserati ed entrate derivanti da attività di turismo sociale, entrambe intese come attività complementari e strumentali all'attuazione degli scopi istituzionali;
h) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
i) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
j) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
k) altre entrate, anche di natura commerciale, compatibili con le finalità sociali dell'associazione.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutariamente previste o accantonato a riserva.

Esercizio Sociale

Articolo 11

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo **deve predisporre il rendiconto per cassa o il bilancio**, a seconda dei volumi di attività, **da presentare all'Assemblea degli**

associati. Il documento deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

TITOLO VII - Organi dell'Associazione

Articolo 12

Sono organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea degli associati;
b) il Consiglio Direttivo;
c) il Presidente;
d) il Vice Presidente;
e) il Tesoriere;
f) il Collegio dei Probiviri;
g) il Collegio dei Revisori dei Conti *(qualora eletto dal Consiglio Direttivo).*

ASSEMBLEE

Articolo 13

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie e possono svolgersi anche in modalità telematica.

L'avviso della convocazione viene comunicato ai singoli soci mediante modalità quali la pubblicazione sul giornale associativo, l'invio di lettera semplice, fax, e-mail o telegramma, anche mediante comunicazioni sulle pagine ufficiali dell'Associazione attivate su strumenti di tipo social, in ogni caso almeno dieci giorni prima dell'adunanza e dovrà contenere l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione.

Nelle assemblee – ordinarie e straordinarie - hanno diritto di partecipare tutti i soci ma hanno diritto di voto esclusivamente gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa, quelli aggregati non possono essere eletti a cariche sociali, secondo il **principio del voto singolo**. Ogni socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

L'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica è consentita a condizione che il socio faccia richiesta almeno cinque giorni prima perché il Consiglio possa verificare la fattibilità tecnica e a condizione che la procedura garantisca l'identificazione del socio che partecipa e vota.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vicepresidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa. La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea.

Articolo 14

L'Assemblea ordinaria:

a) **approva il rendiconto per cassa o il bilancio** e la relazione sulle attività svolte;
b) procede a nominare la commissione elettorale e la conseguente elezione del **Consiglio Direttivo** ed eventualmente dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
c) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo, secondo il principio di **sovranità assembleare**;
d) **approva gli eventuali regolamenti.**

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

Per la convocazione dell'assemblea ordinaria, unitamente all'avviso, dovrà essere affisso anche il bilancio consuntivo.

L'Assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal Collegio dei Revisori dei Conti *(se eletto)* o da almeno un terzo (1/3) degli associati. In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro venti giorni dalla data della richiesta.

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto. In seconda convocazione, da indirsi in giorno diverso dalla prima, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Le delibere delle assemblee ordinarie sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Le espressioni di voto dell'Assemblea dei soci devono avvenire per voto palese fatta eccezione per le elezioni che si riferiscono a persone che devono avvenire tramite scrutinio segreto.

Articolo 15

L'Assemblea è straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori.

Le delibere in prima convocazione sono valide, per le modifiche statutarie alla presenza dei tre quarti (3/4) dei soci e con il voto della maggioranza di due terzi (2/3) dei presenti, **per la delibera di scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli associati.**

Le assemblee straordinarie sono valide, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati e le delibere sono assunte, in entrambi i casi, con il voto favorevole dei 3/4 dei soci presenti.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 16

Il Consiglio Direttivo è formato da ***sette*** membri di cui **cinque** scelti fra gli associati iscritti all'Ordine degli Ingegneri di Potenza maggiorenni **in relazione ai quali non sussistano cause di incompatibilità previste dall'ordinamento statale e/o da quello sportivo nell'assunzione dell'incarico** e gli altri due sono rappresentanti dell'Ordine degli Ingegneri di Potenza e della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Potenza. I componenti del Consiglio restano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Entrano di diritto a far parte del Consiglio Direttivo:

- Presidente pro tempore dell'Ordine degli Ingegneri di Potenza o un consigliere da egli delegato;
- Presidente pro tempore della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Potenza o un consigliere da egli delegato.

Il Consiglio elegge nel suo seno, a maggioranza e con votazione palese, il Presidente, il Vice Presidente e il Tesoriere.

L'Associazione favorirà la rappresentanza di genere negli organi direttivi.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei membri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedire, anche attraverso la posta elettronica, non meno di sette giorni prima della adunanza. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti, ovvero, in mancanza di una convocazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da iscrivere nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

1 – curare, congiuntamente o disgiuntamente, l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
2 – redigere il rendiconto economico e finanziario;
3 - predisporre i Regolamenti interni da sottoporre all'Assemblea dei soci;
4 - stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
5 - deliberare, congiuntamente o disgiuntamente, circa l'ammissione degli associati;
6 - deliberare circa l'esclusione degli associati;
7 - nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
8 - tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione;
9 - affidare, con apposita delibera, deleghe speciali a suoi membri.

Articolo 17

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Ove ciò non sia possibile ed il numero dei componenti sia inferiore alla composizione minima prevista da statuto, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

PRESIDENTE

Articolo 18

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, convoca e presiede il Consiglio. Firma la corrispondenza che impegna finanziariamente l'Associazione congiuntamente al Tesoriere.
In caso di sua assenza o impedimento è sostituito dal Vicepresidente che ne esercita tutte le funzioni, ed ha facoltà di delegare, di volta in volta, e per specifici incarichi un altro membro del Consiglio Direttivo.
Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Organizzazione nei confronti di terzi ed in giudizio;
- è autorizzato ad eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo da Pubbliche amministrazioni, Enti, Istituzioni e da privati, rilasciandone quietanze liberatorie;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- in caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In particolare spetta al Presidente:

- rappresentare l'Associazione;
- mantenere i rapporti con gli Organismi dello Stato, degli Enti Pubblici e Privati;
- assicurarsi che venga predisposta una relazione morale e finanziaria e di bilancio dell'Organizzazione;
- convocare il Consiglio Direttivo formulando l'ordine del giorno.

Il Presidente dura in carica quattro anni, viene nominato dal Consiglio Direttivo, può essere riconfermato. Può essere revocato dall'Assemblea.

VICE PRESIDENTE

Articolo 19

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento, ne esercita tutte le funzioni, ed ha facoltà di delegare, di volta in volta, e per specifici incarichi un altro membro del Consiglio Direttivo.
Il Vice Presidente dirige ed organizza l'attività della segreteria ed in particolare gli spetta:

- assicurare gli adempimenti formali e curare gli aspetti organizzativi della vita associativa;

- curare gli Atti ufficiali dell'Associazione ed in particolare la registrazione e la successiva diffusione ai Soci delle delibere del Consiglio Direttivo;
- redigere i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e quelli delle Assemblee;
- assicurare le relazioni fra il Consiglio Direttivo e gli altri Organi dell'Associazione e curare i contatti con il Comitato degli scrutatori durante le operazioni elettorali;
- provvedere alla disciplina del personale ed a ogni atto di ordinaria amministrazione;
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare che non vi siano condizioni di esclusione o decadenza, adottando gli opportuni provvedimenti in caso contrario.

Il Vice Presidente dura in carica quattro anni, viene nominato dal Consiglio Direttivo, può essere riconfermato. Può essere revocato dall'Assemblea.

TESORIERE

Articolo 20

Il Tesoriere provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese. Redige i bilanci preventivo e consuntivo. Ha in consegna i beni mobili ed immobili dell'Associazione provvedendo all'aggiornamento del libro degli inventari, i bilanci preventivo e consuntivo, cura in particolare le conservazioni dei documenti contabili e tutti gli adempimenti amministrativi e fiscali. Il Tesoriere dura in carica quattro anni, viene nominato dal Consiglio Direttivo, può essere riconfermato. Può essere revocato dall'Assemblea.

Articolo 21

L'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo, oltre che nei casi previsti dalla Legge, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

L'Assemblea può eleggere l'organo come monocratico o come collegiale ed i relativi incarichi vengono conferiti a persone che abbiano maturato competenze con specifico riferimento alle problematiche gestionali degli Enti del Terzo settore, non necessariamente iscritte nell'albo dei revisori se non nei casi in cui l'organo sia contemplato come obbligatorio ex lege.

L'organo resta in carica in ogni caso fino all'approvazione del bilancio consuntivo o rendiconto relativo all'ultimo esercizio. L'incarico può essere rinnovato.

L'organo di controllo:

1. partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo al fine di vigilare - anche in via preventiva e contestuale - sull'attività e sulle decisioni adottate affinché sia garantito il rispetto della Legge e dello statuto;
2. verifica la correttezza della gestione anche con riferimento alla tenuta dei libri sociali, alla rendicontazione dei progetti, alla scelta dei contratti di collaborazione, all'espletamento degli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali previsti;
3. verifica la coerenza delle attività programmate rispetto ai fini istituzionali del sodalizio;
4. verifica se il bilancio consuntivo o il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili;
5. verifica che gli eventuali avanzi di gestione siano reinvestiti nelle attività istituzionali;
6. previene situazioni che possano inficiare la continuità operativa e la credibilità dell'ente con particolare attenzione alla adeguatezza ed alla salvaguardia del patrimonio;
7. verifica le procedure per il reperimento e per l'erogazione delle risorse orientate al raggiungimento del fine istituzionale dell'ente;
8. individua aree di rischio da monitorare e se necessario indica al Consiglio Direttivo possibili azioni di miglioramento;

9. vigila sul rispetto della normativa fiscale di riferimento, partendo dalla soggettività ai fini fiscali dell'ente per arrivare alla verifica delle modalità commerciali o non commerciali con cui vengono svolte le attività di interesse generale;
10. collabora alla definizione degli strumenti utili alla descrizione e/o misurazione dell'impatto sociale dell'attività associativa.

Articolo 22

Il Consiglio Direttivo cura la tenuta dei seguenti libri sociali:

1. libro degli associati;
2. libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui riportare anche i verbali redatti per atto pubblico;
3. libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione e degli eventuali altri organi associativi.

I libri sociali sono tenuti anche su supporto informatico, salva diversa indicazione normativa, e sono a disposizione dei soci per la relativa consultazione: eventuali limitazioni possono trovare esclusiva giustificazione in esigenze legate alla tutela della riservatezza delle persone coinvolte per la presenza di dati sensibili in quanto **deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione**, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali.

Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, nell'interesse dell'Organizzazione.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Articolo 23

Il Collegio dei Probiviri è nominato dall'Assemblea dei soci tra persone di comprovato valore morale e competenza. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri, dura in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. L'appartenenza al Collegio dei Probiviri è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale a livello nazionale e locale. Il Collegio dei Probiviri elegge al proprio interno il Presidente ed ha il compito di dirimere, con espressa esclusione di ogni altra giurisdizione e senza alcun vincolo di forma e procedura, eventuali controversie sorte tra i soci e/o tra questi e l'Associazione.

L'attività del Collegio dei Probiviri deve risultare da apposito processo verbale riportato nel libro dei verbali del Collegio dei Probiviri.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Articolo 24

Nel caso di infrazione delle norme sancite dal presente statuto e da eventuali regolamenti interni, il Consiglio Direttivo dovrà applicare le seguenti sanzioni:

a) ammonizione scritta;
b) sospensione temporanea;
c) espulsione.

TITOLO VIII - Elezioni

Articolo 25

L'Assemblea dei soci per l'elezione delle cariche sociali deve essere convocata entro un mese dalla scadenza dei mandati precedenti.

Sono elettori tutti i soci fondatori ordinari e aggregati. I soci aggregati non possono essere eletti nel Consiglio Direttivo.

L'Assemblea Elettiva designa, fra i soci presenti, i componenti della Commissione Elettorale costituita da un Presidente di seggio e due Scrutatori, demandando a questi la sorveglianza del regolare svolgimento delle votazioni. La Commissione Elettorale non deve essere composta da membri del Consiglio Direttivo uscente o da candidati alle elezioni. La votazione si svolge a scrutinio segreto. Ad ogni socio avente diritto di voto (presente di persona o per delega) viene consegnata dalla Commissione Elettorale, dopo l'identificazione dell'associato e del ritiro dell'eventuale delega in suo possesso, una scheda sulla quale riportare il cognome ed il nome del candidato scelto, è possibile esprimere una sola preferenza.

Le schede di votazione devono essere consegnate alla Commissione Elettorale la quale provvederà ad inserirle nell'apposita urna, conservata chiusa e intatta fino allo scrutinio.

Lo spoglio delle schede e lo scrutinio, a cura della Commissione Elettorale, avvengono in seduta pubblica. Risulteranno eletti componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei candidati che avranno conseguito il maggior numero di preferenze fino al raggiungimento di 5 quale numero massimo dei componenti per costituire l'organo da eleggere. Nel caso in cui due o più candidati ottengano lo stesso numero di preferenze sarà eletto il candidato più anziano di età. Al termine delle operazioni di voto la Commissione Elettorale redige un verbale con la proclamazione dell'elezione dei membri del Consiglio Direttivo.

Concluse le votazioni, la commissione elettorale provvede alla notifica dei risultati elettorali mediante affissione presso la sede sociale o sulle pagine ufficiali attivate sui Social network.

Avverso l'esito delle votazioni possono essere prodotti ricorsi alla commissione elettorale entro e non oltre sette giorni dalla data di notifica dei risultati ed entro tre giorni i ricorsi devono essere esaminati dalla commissione stessa.

La commissione elettorale resta in carica fino alla conclusione dell'esame degli eventuali ricorsi, in assenza deve ritenersi sciolta alla data di scadenza di presentazione.

Articolo 26

Eventuali proposte di modifiche del presente Statuto, devono essere presentate per iscritto per essere sottoposte all'assemblea almeno trenta giorni prima della richiesta di convocazione della seduta e da non meno della metà dei soci aventi diritto al voto.

TITOLO IX - Scioglimento

Articolo 27

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un **liquidatore**, scelto anche fra i non soci. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno **devoluti a Enti o Associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva, e comunque per finalità di utilità sociale, acquisito il parere richiesto dall'art.148, comma 8 lett. b) del Testo Unico delle imposte sui redditi.**

Norma finale

Articolo 28

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile, le disposizioni di legge vigenti e le disposizioni dell'ordinamento sportivo.